



In produzione a Taranto le prime caldaie Marcegaglia/CCT

E' entrato in funzione nel mese di aprile del 2002 il nuovo stabilimento di Taranto del Gruppo Marcegaglia per la produzione di caldaie industriali, di caldaie a generazione di potenza e di caldaie per impianti di incenerimento e a biomasse.

L'insediamento, che rientra nei piani di sviluppo del suo polo industriale nel settore energetico ed ambientale, si estende su una superficie di 140 mila metri quadrati, 32 mila dei quali coperti, nell'area industriale di Statte, alla periferia nord del capoluogo pugliese, a sette chilometri di distanza dal centro cittadino e a tre dal mare.

Nei sette capannoni dell'opificio sono attualmente occupati 41 addetti (tutti cassintegrati della ex Belleli), che saliranno a 100 entro il dicembre del 2002 per superare le 200 unità fra un anno e mezzo, quando l'attività produttiva avrà raggiunto il suo pieno regime. Il complesso, che è dotato anche di una palazzina ad uso uffici di 1.000 metri quadrati e di due locali per la mensa aziendale di 4 mila metri quadrati, è composto da tre reparti per l'assemblaggio delle convettive, delle camere di combustione e degli economizzatori; di due reparti per la produzione di tubi e di tubi alettati; di un reparto ciascuno per le macchine utensili e per la manutenzione meccanica; di un bunker per il controllo radiografico dei collettori e di un magazzino di deposito.

La prima caldaia di 220 tonnellate fabbricata a Taranto è stata consegnata nel mese di luglio del 2002 a Colleferro (Roma), dove produrrà energia elettrica attraverso la combustione di rifiuti solidi urbani. Mentre altre tre caldaie, di dimensioni ancora più grandi e dal peso complessivo di 4.500 tonnellate, saranno costruite entro la fine dello stesso anno su commissione di Enipower e Conoco U.K..

Il nuovo stabilimento del Gruppo Marcegaglia, nel quale saranno investiti 25 milioni di euro e che potrà fruire presto anche dello yard portuale di 110 mila metri quadrati ricevuto in concessione dalle autorità

locali, sarà in grado di produrre, nel pieno del suo funzionamento, circa dieci caldaie annue per un volume di affari complessivo di oltre 130 milioni di euro.

Taranto, first Marcegaglia/CCT boilers in production

The new Gruppo Marcegaglia plant in Taranto for the production of industrial boilers, power generators, incineration and biomass plant boilers has started operations in April 2002.

The settlement, a part of the group's energy and environment branch development plan, spreads over a 140,000 square meters area (of which 32,000 are covered) in the Statte industrial district, 7 km north of the city and 3 from the sea. The seven industrial buildings currently employ 41 workers (all laid off from the former Belleli Group), who will grow to 100 before December 2002 and eventually to more than 200 in a year and a half, when production will be fully operating. The complex, which includes also a 1,000-sqm office building and two 4,000-sqm canteen facilities, has three assembly lines (convection sections, combustors and economizers), two tube production lines (standard and finned tubes), machine tool and mechanical maintenance workshops, a pipe radiographic inspection bunker and a warehouse.

The first 220-ton boiler manufactured in Taranto has been delivered in July 2002 at Colleferro (Rome), where it will be employed to produce electricity from the combustion of municipal solid waste.

The delivery of three more larger sized boilers, weighing 4,500 tons total, commissioned by Enipower and Conoco U.K., are scheduled before the year's end. 25 million euros will be invested for this new Gruppo Marcegaglia facility, with the upcoming completion of a 110,000-sqm harbor yard, franchised from local authorities. When fully operating, the plant will produce about 10 boilers per year, generating an overall turnover above 130 million euros.

